

Antonio Adorno**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** martedì 9 maggio 2006 11.55**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** De Marco: il voto dei cattolici 'organizzati' e non -Il Giornale

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*

5 PER 1000:

AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

De Marco: il voto dei cattolici 'organizzati' e non

Versione Integrale dell'Intervista al Prof. Pietro De Marco
Docente di Sociologia della Religione dell'Università degli
Studi di Firenze

Condivide l'analisi di Marcello Pera, per cui il voto è
stato influenzato dalle grandi tematiche etiche e di civiltà
(difesa della vita, della famiglia, identità dell'Occidente)?

Si può rispondere di sì, su questo, sia pure per ipotesi, ma
su premesse altamente plausibili. I risultati del referendum
sulla PA, come esito attivo di un enorme, e capillare,
lavoro di contrasto cattolico e laico ("laico-devoto",
perché no?) alle tendenze autodistruttive dell'Occidente
anche nella nostra società, sono stati una svolta. Il
recente voto politico lo conferma. Il referendum aveva
dimostrato, in particolare, come l'intelligencija, la grande
"macchina" intellettuale e massmediale (il cui modello è
Repubblica), il magistero laico quotidiano che definisce cos'è
Male e Bene e li addita ad una opinione pubblica dipendente
e "militante", possa essere contrastata con successo. Sono
però necessarie intelligenza e azione, superando ogni
complesso d' inferiorità (per parte mia non ne ho più, in
nessuna misura e da tanto tempo).

Se il Referendum è stato una vera débâcle per la macchina
dell'intelligenza di opposizione (ma, in affetti,
dominante), le recenti elezioni Politiche vi sono andate
molto vicino. La costruzione del Mostro, capolavoro dell'"unica"
azione politica svolta dalle opposizioni negli ultimi anni,
non è bastata a disgregare base e consenso del polo di
centro-destra, la grande novità del recente sistema politico
italiano. Non solo, ma non ha impedito, ben oltre la
resistenza, il ritorno dell'elettorato moderato all'espressione
attiva del proprio "no" ad un coronamento "politico"
dell'egemonia
pratica delle sinistre. L'elettorato di centro-destra,
superando l'evocazione ipnotizzante del "paese malato", e
reagendo all'imputazione miserevole di essere esso stesso la

Da quest'anno, nella
dichiarazione dei redditi,
puoi scegliere di devolvere
senza alcun esborso il 5x1000
delle tue tasse alla nostra
Associazione OASI CANA
Onlus firmando l'apposito
riquadro ed indicando il
nostro codice fiscale
97082060829

**5 per 1000
per la Famiglia**



codice fiscale **97082060829**

firma sulla dichiarazione
dei redditi (CUD, 730 o
UNICO) per dare il 5 per
mille alla Associazione
OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito
modulo e indicare il
nostro Codice Fiscale

97082060829

Links da segnalare

Visita il sito
dell'Associazione

www.oasicana.it

cose da ricordare

Per cancellarti [clicca qui](#)
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con
l'indirizzo

info@oasicana.it[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

parte malata del paese, ha detto "no" anzitutto ai Signori dell'opinione pubblica. Per comprendere un risultato di questa portata (metà dell'elettorato) non basta evocare la molla degli interessi; è d'obbligo pensare ad una diffusa, penetrante, motivazione per valori.

Quanto e come ha pesato, secondo Lei, l'elettorato cattolico?

Moltissimo. Necessario sempre ricordare che "cattolici", "elettorato cattolico" e simili, significano la maggioranza del paese. I "cattolici" non coincidono con ciò che chiamiamo "mondo cattolico" (che è una delle subculture del paese, per definizione "minoranza") lo includono come un'area particolare. La popolazione "cattolica" è una costellazione di mondi; ma nell'ultimo quarto di secolo ha ritrovato una certa unità interna sul primato di principi, valori, storia. Molto lavoro nella mobilitazione referendaria fu politicamente bipartisan. Per questo è anche un elettorato più mobilitabile, e mobile, di quanto politologia e sociologia elettorale tuttora pensino.

Quali soggetti politici sono stati 'premiati' dall'elettorato cattolico?

Da un primissimo sguardo ai dati, complessivamente è stato premiato il centro-destra per l'insieme pregevole di leggi e provvedimenti (dalla bioetica alla scuola), e per l'assenza di ogni conflittualità con l'istituzione ecclesiastica, meriti del governo Berlusconi che hanno limitato, su terreni sostanziali, gli effetti della diffusa demonizzazione del Premier. In particolare il partito cattolico, l'UDR, sembra aver guadagnato da questo flusso di consenso attivo.

Vi è dunque "competition" tra Margherita e UDC?

Inevitabilmente. Gli uomini delle due parti possono, in alcune situazioni, anche convergere e collaborare, ma restano parti integranti di due coalizioni contrapposte, non secondariamente, nelle materie che trovano i "cattolici" particolarmente reattivi, in forme diverse, ma (insisto) comunque sensibili in maniera nuova. La Margherita non può che scontare su questo terreno la serietà stessa di un'alleanza con quelle culture e quelle progettualità politiche e civili che larga parte dei "cattolici" considera antagonistiche ai propri principi.

Ha pesato l'influenza del vaticano e della CEI, ad esempio le dichiarazioni su "valori non negoziabili"?

Solo in quanto ha confermato (e non ha lasciato sola, come è potuto accadere in passato) la nuova, diffusa e spesso forte, ricostruzione di una attiva responsabilità cattolica nella vita pubblica. Ma non è poco.

Un Partito Popolare è il futuro dei cattolici impegnati in politica, o c'è spazio anche a sinistra?

Se i "cattolici" sono la maggioranza del paese, essi sono anche, necessariamente, parte costitutiva della sua varietà e conflittualità civile e politica. Vi saranno sempre cattolici "a sinistra", poiché si potranno sempre trovare motivazioni, anche seriamente costruite, a quella presenza. Quello che si chiede ai "cattolici" di sinistra (tali, magari, perché privilegiano come cristiani il "sociale" rispetto alle soglie critiche di civiltà, per me drammaticamente oltrepassate), entro la sinistra, è un drastico rifiuto della attuale dipendenza intellettuale e politica.

(C) il Giornale, edizione di Firenze, 14-4-2006, pag. 3
Courtesy of Pietro De Marco

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte

quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a

info@oasicana.it.

Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desideri può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.